

Verbale n. 3 del 15 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il sottoscritto revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati previsti dalla legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194; dello statuto del Comune di Grignasco e del relativo regolamento di contabilità, dei principi contabili per gli enti locali e dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e presenta l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Grignasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grignasco, li 15 aprile 2016

L'organo di revisione

Falsoni d'Almeida

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fabio Michelone revisore ha ricevuto il 1° aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 30 marzo 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decr. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL): a) conto del bilancio; b) conto economico; c) conto del patrimonio; e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo: relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ; elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011); delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi; delibera dell'organo consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2015 nella quale si è dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL; conto del tesoriere (art. 226 TUEL); conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL); prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009; la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013); tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5); inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7); il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro; la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011); l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie; il prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012); i riferimenti agli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati tutti pubblicati sui relativi siti internet; la certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno; l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Il sottoscritto ha inoltre esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e sulla scorta delle disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale). Ha pertanto preso atto che l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio e che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

Quindi che durante l'esercizio le funzioni di controllo contabile sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento e che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle

persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente. Infine che i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano depositati presso la Casa comunale.

In definitiva sulla scorta del contenuto il D.P.R. n. 194/96, dell'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL e del regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 26 novembre 1997 rilascia la presenta relazione che così si compone.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il sottoscritto ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento: la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari; la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili; il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni; la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria; la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge. Quindi l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi; il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento; il rispetto del patto di stabilità; il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni; il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi; i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate; la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi. Infine che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2015; che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, che sono stati rispettati gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta; che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il sottoscritto, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che: risultano emessi n. 1268 reversali e n. 1741 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti; non è stato fatto ricorso all'anticipazione

di tesoreria; il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204; gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti; i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Novara, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa: al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMP.	
Fondo di cassa 1° gennaio			264.663,31
Riscossioni	1.355.602,79	3.185.179,20	4.540.781,99
Pagamenti	1.162.743,38	2.870.664,63	4.033.408,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			772.037,29
Pagamenti per azioni esecutive non reg. al 31 dic.			0,00
Differenza			772.037,29

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	323.720,31	788.640,22	772.037,29
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il comune di Grignasco, come detto, ha fatto ricorso, nell'anno 2015 all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel per un breve periodo tra aprile e giugno e regolarmente restituita. Nell'anno 2013 invece ha ottenuto ed utilizzato euro 862.069,15, somme restituite entro la fine dell'anno.

Cassa vincolata: non vi erano, al 1° gennaio 2016, somme con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, sulla base dei dati presunti disponibili

presso l'ente (determinazione n. 40 del 20/02/2015).

Risultato della gestione di competenza: Il risultato della gestione di competenza 2015 presenta un disavanzo di euro 32.703,52 come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.540.094,14	3.337.776,76	3.633.873,27
Impegni di competenza	4.189.796,74	3.370.480,28	3.604.493,63
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	350.297,40	-32.703,52	29.379,64

così dettagliati:

		2015
Riscossioni	(+)	3.185.179,20
Pagamenti	(-)	2.870.664,63
	<i>Differenza [A]</i>	314.514,57
Residui attivi	(+)	448.694,07
Residui passivi	(-)	733.829,00
	<i>Differenza [B]</i>	-285.134,93
Avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	29.379,64

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.300.723,57	2.413.239,12	2.320.537,70
Entrate titolo II	418.250,31	106.544,79	82.723,79
Entrate titolo III	514.095,88	471.366,54	449.887,82
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.233.069,76	2.991.150,45	2.853.149,31
Spese titolo I (B)	2.796.130,87	2.727.544,37	2.664.029,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	188.608,72	197.960,04	197.894,72
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	248.330,17	65.646,04	-8.774,68
FPV di parte corrente iniziale (+)			69.245,78
FPV di parte corrente finale (-)			75.746,20
Avanzo dis. di amministrazione			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			15.484,38

Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	248.330,17	65.646,04	209,28
--	-------------------	------------------	---------------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	142.808,86	57.987,72	191.079,90
Entrate titolo V			
Totale titoli (IV+V) (M)	142.808,86	57.987,72	191.079,90
Spese titolo II (N)	48.188,62	193.970,07	188.032,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	94.620,24	-135.982,35	3.046,95
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			15.484,38
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)		55.000,00	113.250,00
FPV parte capitale			48.126,06
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	94.620,24	-80.982,35	148.938,63

Risultato di amministrazione: Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 650.083,10, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			264.663,31
Riscossioni	1.355.602,79	3.185.179,20	4.540.781,99
Pagamenti	1.162.743,38	2.870.664,63	4.033.408,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			772.037,29
Pagamenti per az. esecutive non reg. al 31 dic.			0,00
<i>Differenza</i>			772.037,29
Residui attivi	313.973,03	448.694,07	762.667,10
Residui passivi	26.920,03	733.829,00	760.749,03
<i>Differenza</i>			773.955,36
<i>FPV per spese correnti</i>			75.746,20
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			48.126,06
Avanzo al 31 dicembre 2015			650.083,10

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione considerando che il risultato 2015 è stato determinato secondo i criteri di cui al D.Lgs. 267/2000:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	433.892,10	477.294,00	773.955,36
di cui:			
a) Vincolato	16.988,72		32.738,89
b) Per spese in conto capitale	62.999,98	51.120,33	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-)	353.903,40	426.173,67	741.216,47

Conciliazione dei risultati finanziari: La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.633.873,27
Totale impegni di competenza (-)	3.604.493,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA	29.379,64

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-1.000.329,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.267.611,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	267.281,72

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	29.379,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	267.281,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	113.250,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	364.044,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	773.955,36

Analisi del conto del bilancio: l'andamento delle entrate del rendiconto è il seguente in comparazione con i precedenti esercizi finanziari.

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.300.723,57	2.413.239,12	2.320.537,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	418.250,31	106.544,79	82.723,79
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	514.095,88	471.366,54	449.887,82
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	142.808,86	57.987,72	191.079,90
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	918.964,00		224.538,32
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	245.251,52	288.638,59	365.105,74
Totale Entrate		4.540.094,14	3.337.776,76	3.633.873,27

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.796.130,87	2.727.544,37	2.664.029,27
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	48.188,62	193.970,07	188.032,95
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.107.572,72	197.960,04	422.433,04
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	237.904,53	251.005,80	329.998,37
Totale Spese		4.189.796,74	3.370.480,28	3.604.493,63

Av. (Dis.) di comp. (A)		350.297,40	-32.703,52	29.379,64
--------------------------------	--	-------------------	-------------------	-----------

Av. di amm. Appl. (B)				113.250,00
------------------------------	--	--	--	------------

Saldo (A) +/- (B)		288.516,91	350.297,40	142.629,64
--------------------------	--	-------------------	-------------------	------------

Verifica del patto di stabilità interno: L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e Finanze in data 25/03/2016.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie: si riporta il dettaglio in termini di accertamento per l'anno 2015 e per i due precedenti esercizi (anni 2013 e 2014):

	2013	2014	2015
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	639.000,00	757.000,00	744.744,53
I.C.I. recupero evasione	58.314,00	0,00	0,00
Add.le en. El.	660,21	0,00	0,00
T.A.S.I.		320.000,00	315.473,08
Addizionale I.R.P.E.F.	500.000,00	500.000,00	467.012,70
Imposta comunale sulla pubblicità	15.999,58	16.000,00	16.000,00
Comp. Irpef	4.359,20	3.364,98	3.199,54
<i>Totale categoria I</i>	1.218.332,99	1.596.364,98	1.546.429,85
<i>Categoria II - Tasse</i>			
Tares	485.373,14		
Tarsu	50.000,00	483.000,00	547.336,39

<i>Totale categoria II</i>	535.373,14	483.000,00	547.336,39
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.500,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio	539.517,44	333.874,14	226.771,46
<i>Totale categoria III</i>	547.017,44	333.874,14	226.771,46
Totale entrate tributarie	2.300.723,57	2.413.239,12	2.320.537,7

Entrate per recupero evasione tributaria: in merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il sottoscritto prende atto che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

- attività di accertamento IMU: avvisi di accertamento emessi per € 20.000,00;

Risulta dall'analisi delle procedure che il comune di Grignasco liquida le imposte nell'arco di 5 anni ed effettua le iscrizioni a ruolo. Il sottoscritto comunque raccomanda di ridurre, compatibilmente con i carichi di lavoro degli Uffici, i tempi delle verifiche e delle liquidazioni delle imposte comunali e di proseguire nell'attività di accertamento e riscossione dei tributi ancorché non iscritti in bilancio in forza dell'applicazione dei principi contabili.

Contributi per permesso di costruire: gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
113.768,60	52.826,26	23.982,22

I suddetti oneri nell'esercizio 2015 non sono stati utilizzati per spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire nell'ultimo triennio è stata la seguente:

anno rendiconto	residui in.li	incassato	residui riportare	accertato	Magg. o min. entr
anno 2013	1.984,16	0,00	1.984,16	1.984,16	0
anno 2014	1.984,16	0,00	0,00	0,00	-1.984,16
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti: si riporta il dettaglio in termini di accertamento per l'anno 2015 e per i due precedenti esercizi (anni 2013 e 2014):

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	375.049,86	66.918,12	46.641,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.395,39	9.206,70	6.200,65
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	39.805,06	30.419,97	29.882,04
Totale	418.250,31	106.544,79	82.723,79

È stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto alla Regione, unico ente che richiedente siffatto adempimento.

Entrate Extratributarie: si riporta il dettaglio in termini di accertamento per l'anno 2015 e per i due precedenti esercizi (anni 2013 e 2014):

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	367.076,42	380.132,91	326.734,26
Proventi dei beni dell'ente	117.049,33	75.784,51	105.811,01
Interessi su anticip.ni e crediti	721,83	2.538,12	1.297,52
Proventi diversi	29.248,30	12.911,00	16.045,03
Totale entrate extratributarie	514.095,88	471.366,54	449.887,82

Proventi dei servizi pubblici: si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Nel merito si rileva che per i servizi a domanda individuale la copertura del costo è stata la seguente: comunità alloggio: 52,41%, asilo nido: 86,88% mensa: 83,23% Il tutto per una copertura complessivi dei servizi a domanda individuale anno 2015 pari al 82,14% dei costi.

Sanzioni amministrative per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92): si riporta il dettaglio in termini di accertamento per l'anno 2015 e per i due precedenti esercizi (anni 2013 e 2014):

	2013	2014	2015
accertamento	9.554,20	13.736,30	4.220,60
riscossione	2.438,30	4.206,41	3.849,00
% riscossione	25,52	30,62	91,20

La parte vincolata del (50%) risulta essere stata destinata a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.465,23	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.357,86	99,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-349,66	-11,83%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.757,71	12,73%
Residui della competenza	371,60	
Residui totali	5.129,31	

I proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, attribuibili in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento (cfr. comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992) non sono ancora stati ancora riversati allo stesso (ovvero la Provincia di Novara) non essendo al momento conoscibile se siffatta funzione era di sua competenza anche per l'anno 2015.

A proposito delle sanzioni il sottoscritto raccomanda al responsabile apicale del Comune di Grignasco il puntuale rispetto del termine di cui all'art. 201 del decreto legisl. 30 aprile 1992 n. 285, secondo cui: «Qualora la violazione delle disposizioni del codice della strada non possa essere immediatamente contestata, il verbale, con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con la indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore».

Proventi dei beni dell'ente: le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di euro 41.264,82 (passando da euro 75.784,51 ad euro 117.049,33).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	fitti fabbricati	fitti terreno	Sovr. Idr.	canone occ.	totale
Residui attivi al 1/1/2015	3.082,99	320,00	2.168,76	6.432,60	12.004,35
Residui riscossi nel 2015	-82,99	0,00	-2.168,76	-8.849,28	-11.101,03
Residui elim. (-) o riaccertati (+)	-3.000,00	0,00	0,00	2.416,68	-583,32
Residui (da res.) al 31/12/2015	0,00	320,00	0,00	0,00	320,00
Residui della competenza	393,98	105,00	0,00	831,60	1.330,58
Residui totali	393,98	425,00	0,00	831,60	1.650,58

Spese correnti: si riporta il dettaglio in termini di accertamento per l'anno 2015 e per i due precedenti esercizi (anni 2013 e 2014) secondo i criteri del D.Lgs 267/2000:

Classi. delle spese corr. per inter.	2013	2014	2015
01 - Personale	750.637,24	791.578,78	739.726,91
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	116.424,17	93.249,14	91.292,83
03 - Prestazioni di servizi	1.474.100,76	1.387.054,59	1.403.179,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.049,91	3.236,26	1.169,00
05 - Trasferimenti	190.534,42	186.081,29	176.175,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	208.164,79	203.328,54	191.088,92
07 - Imposte e tasse	51.321,58	60.384,40	56.406,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	898,00	2.631,37	4.990,36
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.796.130,87	2.727.544,37	2.664.029,27

Spese per il personale: nel corso dell'ultimo triennio sono intervenute le seguenti variazioni della composizione e del costo del personale dell'Ente.

	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Dipendenti (rapportati ad anno)	23	23	21
spesa per personale	750.637,24	791.578,78	778.043,32
spesa corrente	2.796.130,87	2.727.544,37	2.664.029,27
Costo medio per dipendente	32.636,40	34.416,47	37.049,68
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,85%	29,02%	29,20

In particolare si rileva alla suddetta situazione si deve aggiungere che nel 2012 vi era una ragioniera in convenzione con altro ente, mentre nel 2013 siffatto rapporto era cessato per poi essere nuovamente instaurato nel 2014. Inoltre che nel corso dell'anno è cessato il servizio di due dipendenti.

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Non vi è stata, nel 2015, l'estinzione di organismi partecipati.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi: In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012): L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. Ha comunque acquistato un mezzo per la manutenzione delle strade avvalendosi della deroga di legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi: La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad euro 191.088,92 e rispetto al debito medio del 2015 determina un tasso medio del 4,29 per cento.

Spese in conto capitale: le spese in conto capitale impegnate sono le seguenti:

	2015
Scuola materna (acquisto beni imm.)	67.100,99
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	76.601,56
Urbanistica e gestione del territorio(acquisto beni imm.)	19.998,59
Servizio smaltimento rifiuti (Acquisizione di beni immobili)	9.200,00
Servizi per la tutela ambientale (Acquisizione di beni immobili)	3.000,00
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori (Acquisizione di beni immobili)	12.131,81
Totale	188.032,95

Limitazione acquisto immobili: La spesa impegnata per acquisto immobili è costituita da oneri di manutenzione e pertanto non si applica il disposto comma 138 dell'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi: Nell'anno 2015 non vi sono acquisti di mobili e arredi rientrando nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Le spese in conto capitale sono state finanziate con avanzo di amministrazione, fondo pluriennale vincolato e proventi concessioni edilizie.

Indebitamento e gestione del debito: l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	7,02%	6,80%	6,39%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.665.193,12	4.936.557,68	4.747.948,96	4.549.988,92
Nuovi prestiti (+)	433.960,00			
Prestiti rimborsati (-)	-162.595,44	-188.608,72	-197.960,04	-197.894,72
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	4.936.557,68	4.747.948,96	4.549.988,92	4.352.094,2

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	208.164,79	203.328,54	191.088,92
Quota capitale	188.608,72	197.960,04	197.894,72
Totale fine anno	396.773,51	401.288,58	388.983,64

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti: l'ente non ha utilizzato (ottenuto 1.359.701,00) nel 2015, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8 aprile 2013 n. 35 alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing: l'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	% riporto	Residui di comp.	Totale Residui Accertati
Titolo I	817.412,99	-500.891,70	-159.773,27	156.748,02	19,18%	387.412,72	544.160,74
Titolo II	8.067,60	00,00	-711,60	7.356,00	91,18%	16.970,00	24.326,00
Titolo III	185.221,63	-107.826,66	-29.971,98	47.422,99	25,60%	41.577,70	89.000,69
Gest. Corr.	1.010.702,22	-770.631,83	-190.456,85	211.527,01	20,93%	445.960,42	657.487,43
Titolo IV	1.183.378,57	-340.392,53	-809.141,41	33.844,63	2,86%	00,00	33.844,63
Titolo V	469.171,46	-402.447,54	00,00	66.723,92	14,22%	00,00	66.723,92
Gest. Cap.	1.652.550,03	-742.840,07	-809.141,41	100.568,55	6,09%	0,00	100.568,55
Ser. c/terzi Tit. VI	6.653,34	-4.044,36	-731,51	1.877,47	28,22%	2.733,65	4.611,12
Totale	2.669.905,59	-1.517.516,26	-1.000.329,77	313.973,03	11,76%	448.694,07	762.667,10

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	% riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	879.477,38	-639.779,94	-221.987,75	17.709,69	2,01%	663.074,12	680.783,81
C/capitale Tit. II	1.543.059,46	-495.346,75	-1.039.588,62	8.124,09	0,53%	48.362,41	56.486,50
Rimb. prestiti Tit. III	2.269,48	-2.269,48	0,00	0	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	32.468,58	-25.347,21	-6.035,12	1.086,25	3,35%	22.392,47	23.478,72
Totale	2.457.274,9	-1.162.743,38	-1.267.611,49	26.920,03	1,10%	733.829	760.749,03

I residui attivi e passivi al 31 dicembre rispetto all'anno di formazione sono così classificabili:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	59.205,56	97.542,46	387.412,72	544.160,74
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.071,26	67.337,55	110.408,81
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.356,00	16.970,00	24.326,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	970,00	2.470,00
Titolo III	40.930,28	0,00	0,00	105,00	105,00	6.282,71	41.577,70	89.000,69
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	105,00	110,00	105,00	818,08	1.138,08
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.757,71	241,20	4.998,91
Tot. Parte corrente	40.930,28	0,00	0,00	105,00	59.310,56	111.181,17	445.960,42	657.487,43
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	33.844,63	0,00	0,00	0,00	33.844,63
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	33.844,63	0,00	0,00	0,00	33.844,63
Titolo V	23.825,09	0,00	2.650,59	40.248,24	0,00	0,00	0,00	66.723,92
Tot. Parte capitale	23.825,09	0,00	2.650,59	74.092,87	0,00	0,00	0,00	100.568,55
Titolo VI	0,00	791,22	606,40	479,85	0,00	0,00	2.733,65	4.611,12
Totale Attivi	64.755,37	791,22	3.256,99	74.677,72	59.310,56	111.181,17	448.694,07	762.667,10
PASSIVI								
Titolo I	1.521,29	1.568,41	1.093,88	3.042,08	3.710,80	6.773,23	663.074,12	680.783,81
Titolo II	1.466,79	0,00	0,00	6.657,30	0,00	0,00	48.362,41	56.486,50
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	606,40	479,85	0,00	0,00	22.392,47	23.478,72
Totale Passivi	2.988,08	1.568,41	1.700,28	10.179,23	3.710,80	6.773,23	733.829,00	760.749,03

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: insussistenti o eliminati per dubbia esigibilità prediligendo la contabilizzazione all'atto dell'incasso
- minori residui passivi: economie di spesa parte corrente, ribassi d'asta parte capitale, impegni tecnici non supportati da formalizzazione dell'incarico, (concordati con i rispettivi responsabili dei servizi).

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha, dal 1° gennaio 2015, a tutt'oggi, riconosciuto debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate: è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati: nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali né spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Vincoli sulle società partecipate: è stato verificato il rispetto dell'art.1, co. 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta); dell'art.1, co. 729 l. 296 cit. (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta); dell'art.1, comma 718 l. 296 cit. (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate); dell'art. 1, co. 734 l. 296 cit. (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate). È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, legge 24 dicembre 2007, n. 244. In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati: l'ente non si è avvalso della

possibilità offerta dal disposto dell'art. art. 31 del d.l. 66/2014 per ottenere una anticipazione di liquidità da parte della Cdp.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti: l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente. In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione che l'indicatore tempestività dei pagamenti per anno 2015 è di 88,47 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27

Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66: l'ente ha effettuato la comunicazione prevista dal comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 concernente le fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Inoltre ha rilevato tempestivamente, come disposto dal co. 5 art. ult. cit., sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, ha rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 (ad eccezione del parametro n. 7 relativo alla consistenza debiti di finanziamento, come da prospetto allegato al rendiconto).

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: tesoriere ed economo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Si rileva che l'ente ha allegato il prospetto di conciliazione tra i dati della contabilità finanziaria e quelli della contabilità economica.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	3.241.371,60	3.000.778,71	2.867.895,60
B Costi della gestione	2.770.512,74	2.742.534,53	2.703.379,32
Risultato della gestione	470.858,86	258.244,18	164.516,28
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	470.858,86	258.244,18	164.516,28
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-207.442,96	-200.790,42	-189.791,40
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-92.670,98	236.128,34	216.710,92
Risultato economico di esercizio	170.744,92	293.582,10	191.435,80

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	32.373,99	7.543,22	-10.224,54	29.692,67
Immobilizzazioni materiali	6.034.618,50	600.279,73	-604.716,49	6.030.181,74
Immobilizzazioni finanziarie	320.883,71	0	0	320.883,71
Totale immobilizzazioni	6.387.876,20	607.822,95	-614.941,03	6.380.758,12
Rimanenze				0
Crediti	2.669.905,59	-879.714,38	-1.000.329,77	789.861,44
Altre attività finanziarie	0	0	0	0
Disponibilità liquide	264.663,31	507.373,98	0	772.037,29
Totale attivo circolante	2.934.568,90	-372.340,40	-1.000.329,77	1.561.898,73
Ratei e risconti	2.025,00	0	0	2.025,00
Totale dell'attivo	9.324.470,10	235.482,55	-1.615.270,80	7.944.681,85
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.543.059,46</i>	<i>-446.984,34</i>	<i>-1.039.588,62</i>	<i>56.486,50</i>
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	1.386.660,03	0	191.435,80	1.578.095,83
Conferimenti	2.470.721,99	189.409,90	-1.352.786,32	1.307.345,57
Debiti di finanziamento	4.548.433,86	-197.894,72	-2.269,48	4.348.269,66
Debiti di funzionamento	879.477,38	23.294,18	-221.987,75	680.783,81
Debiti per anticipazione di cassa	0	0	0,00	0,00
Altri debiti	39.176,84	-2.954,74	-6.035,12	30.186,98
Totale debiti	5.467.088,08	-177.555,28	-230.292,35	5.059.240,45
Ratei e risconti	0	0	0	0
Totale del passivo	9.324.470,10	11.854,62	-1.391.642,87	7.944.681,85
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.543.059,46</i>	<i>-446.984,34</i>	<i>-1.039.588,62</i>	<i>56.486,50</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Dott. Fabio Michelone

